

Il boom pandemico dei domini punto it

LINK: <https://www.largoconsumo.info/web/guest/-/il-boom-pandemico-dei-domini-punto-it/1.0?redirect=%2Fweb%2Fguest%2Fpercorsi%2F-%2Fcategoria%2Fali...>



Il boom pandemico dei domini punto it Secondo i dati diffusi dal **Registro .it**, organo tecnico operante all'interno dell'Istituto di Informatica e Telematica del Cnr, durante il 2020 sono stati quasi 600.000 i nuovi domini registrati. Se gli spazi fisici sono stati chiusi a causa dell'emergenza epidemiologica, si sono aperti tanti spazi on line. Registrare un nome a dominio significa acquistare un indirizzo web e quindi un proprio spazio virtuale. È una procedura piuttosto semplice, e se il dominio è disponibile, anche in genere poco costosa, accessibile on line presso varie aziende di hosting; i domini Google, per esempio, partono da un prezzo annuale di 9 euro, sono rinnovabili in automatico o di anno o in anno. L'exploit più significativo è stato durante aprile e maggio 2020 e la crescita delle richieste ha riguardato soprattutto i professionisti: + 35% nel 2020. Complessivamente il web a targa italiana cresce

del 4,20%: nel dettaglio nell'anno della pandemia sono stati registrati 592.821 nomi a dominio .it, il 13,2% in più rispetto al 2019, arrivando a un totale di 3.374.790 nomi .it presenti in rete al 31 dicembre 2020, censiti dal **Registro .it**.